



Provincia di Benevento

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2012 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

PREMESSO

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
- > che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 195 del 27.07.2012 ha approvato la costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, formulando alla delegazione di parte pubblica, le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse decentrate.
- > che in data 10.12.2012 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale provinciale non dirigente – anno 2012 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica di cui alla delibera di G.P. n 434 del 26.09.2008 e successiva n. 584 del 30.10.2009 e dalla delegazione trattante di parte sindacale.
- > che il collegio dei revisori in data 19.12.2012 ha espresso parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2012.

Vista la deliberazione n. 9 del 15.01.20132 con la quale la Giunta Provinciale ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva per l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2012.

Rilevato che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2012 e delle economie del fondo fisso anno precedente secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2002-2005 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014, stante il blocco della contrattazione nazionale.

Tanto premesso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 10.12.2012 Contratto: 25.01.2013
Periodo temporale di vigenza	Anni 2012/2014 – Utilizzo fondo 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: dott. Raffaele Bianco – Direttore Generale Componente: Avv. Vincenzo Catalano – Dirigente Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale Componente: Dott.ssa Filomena Lazazzera – Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU - FP-CGIL,

		CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM. Firmatarie della preintesa: RSU (8/12), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie del contratto: RSU (9/12), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente della Provincia di Benevento
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012 nel contesto normativo di cui ai precedenti CCDI. b) Previsione fasce di merito per applicazione delle risorse aggiuntive derivanti dal piano di razionalizzazione previsti dal D.L. 98/2011, se approvati.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data 19.12.2012 con verbale n.33/2012.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera di G.P. n. 29 del 14.02.2012.
		Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009)
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto, per quanto di competenza (vedi apposita sezione nel sito istituzionale).
		La relazione sulla valutazione dei dirigenti anno 2011 è in corso di redazione da parte del Nucleo di valutazione e pertanto non è stata ancora trasmessa (articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009).
Eventuali osservazioni: si evidenzia che la Provincia di Benevento ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2012 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti.

Nelle premesse dell'ipotesi del CCDI/2012 si inquadra la vigenza del contratto e lo si raccorda con l'ultima contrattazione nazionale. Con tale preambolo si rinvia per la parte normativa al contratto decentrato 2002/2005 e successive integrazioni, dando atto che lo stesso estrinseca la sua validità normativa anche per il triennio 2012-2014, salvo il caso in cui intervengano norme di legge contrastanti o di contratto nazionale. Esso, per effetto degli adeguamenti apportati negli anni 2010 e 2011, è conforme alle norme del D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011.

È stato disciplinato l'impiego delle risorse aggiuntive a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione, con l'introduzione dell'art. 3 quinquies, prevedendo le fasce di merito per l'applicazione delle risorse aggiuntive derivanti dai piani di razionalizzazione previsti dal D.L. 98/2011.

Inoltre le parti hanno ritenuto di effettuare alcune dichiarazioni a verbale, con le quali hanno stabilito:

- > che anche per il corrente anno 2012, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance, approvato con deliberazione della G.P. n. 29 del 14.02.2012, unitamente alla metodologia operativa prevista nella vigente contrattazione decentrata integrativa.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI/2012 non prevede nuove progressioni economiche. Il meccanismo di progressione è regolato dall'art.6 del CCDI previgente, con le modifiche ivi apportate per l'adeguamento alla disciplina prevista dal D.Lgs. 150/2009. In attuazione della citata normativa, annualmente, in sede di delegazione trattante verrà definita la misura percentuale dei dipendenti ammessi a selezione. In ogni caso, così come disposto dall'art.9, comma 21, della D.L. n. 78 del 2010, si precisa che le progressioni di carriera eventualmente disposte per gli anni 2011, 2012 e 2013, hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Non è stato possibile prevedere lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate. Pertanto, come specificato nelle dichiarazioni congiunte all'ipotesi del contratto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis, non potendo procedere alla ripartizione del fondo per la produttività, tra i progetti mirati e il premio delle prestazioni individuali.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 187.633,03=.

Tale fondo in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

Infatti, se a consuntivo di ciascun anno dovesse risultare che effettivamente le risorse destinate al lavoro per lo straordinario sono minori di quelle del fondo storico, la differenza deve essere iscritta sul fondo risorse decentrate, nella parte stabile, se il risparmio sullo straordinario viene in concreto consolidato, oppure nella parte variabile, qualora quel risparmio non venisse consolidato.

Alla luce di tale norma contrattuale il fondo del lavoro straordinario per l'anno 2009 è stato ridotto stabilmente di € 12.000,00= sul finanziamento previsto nel 2008 e di € 25.000,00= per l'anno 2010 sul finanziamento previsto per il 2009.

Pertanto, il fondo per il pagamento del lavoro straordinario anno 2012 resta confermato, complessivamente, in € 150.633,03= che sarà suddiviso tra i diversi settori dell'Ente, in relazione ai posti di D.O..

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di G.P. n. 195 del 27.07.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.221.517,69
Risorse variabili	€ 125.325,22
Residui anni precedenti	€ 28.378,42
Totale	€ 1.375.221,33

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.221.517,69=

Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. a), g), h) – fondo storico	€ 609.769,31
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. j) (0,52% monte salari 1997)	€ 33.277,38
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 55.827,44
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - importi annui della RIA ed assegni personali non riassorbibili, non più corrisposti dagli enti, dall'anno 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava	€ 158.546,44
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (altre deleghe)	€ 27.256,76
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle D.O.)	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 5.802,91
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3	€ 15.000,00
Altro *	€ 12.918,36

* Finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (L. 109/94)	€ 70.000,00
CCNL 1.4.1999 art.15, comma 1 lett. k) e combinato disposto art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, c.17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ 8.364,37
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 28.378,42
CCNL 1.4.1999 art. 14, commi 1 e 3 (risparmi straordinario)	€ 25.003,75

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010 che prevede: “a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”, sono state effettuate le seguenti decurtazioni del fondo:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) *	- € 38.982,82
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile al netto somme ex art.15, comma. 1, lett. K)**	- € 42.90
Totale riduzioni	- € 39.114,82

*: in applicazione della citata L.122/2010 e della circolare del M.E.F. n. 12 del 15.04.2011, le voci che compongono il fondo 2012 hanno subito una diminuzione, in quanto dalla comparazione tra la media del personale in servizio nell'anno 2010 e quello in servizio nell'anno 2012, si è verificata una riduzione di personale, come si evidenzia dal quadro di raffronto di seguito riportato:

Anno 2010:		Anno 2012:	
dipendenti in servizio al 1° gennaio	251	dipendenti in servizio al 1° gennaio	246
dipendenti in servizio al 31 dicembre	247	dipendenti in servizio al 31 dicembre	237
media = 251+247 = 498/2	249	media = 246+237= 483/2	241,5

la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale, in relazione alla quale è stata determinata la misura della variazione operata sul fondo, è pari al 3,02%, per un importo pari ad euro 38.982,82=.

** : riduzione effettuata in quanto l'ammontare complessivo delle risorse del fondo 2012, al netto dei compensi destinati alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico e dei risparmi della parte stabile non spesa relativi all'anno precedente (parere n. 58/2011Corte dei Conti della Puglia, pareri n. 519/2011 e n. 178/2011 Corte dei Conti della Toscana, circolare n. 16 del 2 maggio 2012 Ragioneria Generale dello Stato), è risultata superiore all'ammontare complessivo delle risorse costituenti il fondo 2010.

A causa del limite di spesa rappresentato dal fondo 2010 non è stato possibile inserire gli importi relativi al recupero della rita e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio, come previsto dall'art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.221.517,69
Risorse variabili	€ 125.325,22
Residui anni precedenti	€ 28.378,42
Totale	€ 1.375.221,33

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.054.326,07= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 134.203,40
Progressioni orizzontali	€ 528.969,35
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di P.O.	€ 373.182,00
Reinquadramento CCNL 31.03.1999 -(art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 5.060,07
Alte professionalità	€ 12.911,25
Totale	€ 1.054.326,07

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 320.895,26=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 37.000,00
Indennità di reperibilità	€ 50.000,00
Indennità di rischio/disagio	€ 10.680,00
Indennità di maneggio valori	€ 970,70
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 51.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 70.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 100.344,56
Totale	€ 320.895,26

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili	€ 1.054.326,07
Somme regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 320.895,26
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 1.375.221,33

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.221.517,69=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O.- Alte Professionalità, reinquadramento) ammontano a € 1.054.326,07=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Tutte le altre indennità e i compensi incentivanti (esclusa la retribuzione di risultato delle P.O.), ammontanti globalmente ad € 320.895,26=, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione, che prevedono la possibilità di attribuzione di un punteggio suddiviso in quattro scaglioni ["prestazione non adeguata alle attese" (insufficiente); "prestazione appena adeguata alle attese" (sufficiente); "prestazione adeguata alle attese" (buono); "prestazione eccellente" (ottimo)].

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, in ogni caso si attesta che le ultime progressioni economiche orizzontali sono state riconosciute nel 2011 nel rispetto del principio di selettività delle stesse, previa valutazione del personale e riconoscimento limitato al 44 % dei dipendenti avente i requisiti.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	€ 1.221.517,69	€ 1.260.746,99	- € 38.711,61
Risorse variabili	€ 55.325,22	€ 73.823,03	- € 23.497,81
Residui anni precedenti	€ 28.378,42	€ 32.176,97	- € 3.798,55
Totale	€ 1.305.221,33	€ 1.366.746,99	- € 66.007,97
Incentivazione ex L. 109/94 *	€ 70.000,00	non quantificate	€ 70.000,00

*: i compensi destinati alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico a fronte della realizzazione di OO.PP. e/o della progettazione di strumenti urbanistici, possono andare in deroga al tetto al fondo per la contrattazione decentrata in quanto queste voci non rappresentano un incremento dello stesso.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2012, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 07.07.2012, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2012 della Provincia di Benevento, è stato determinato dall'Amministrazione con deliberazione di G.P. n. 195 del 27.07.2012. Sulla spesa complessiva derivante da tale atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria. Il provvedimento è esecutivo e la spesa derivante dalle diverse voci di destinazione del fondo risulta coperta nei pertinenti capitoli di bilancio.

Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web della Provincia, nella sezione trasparenza.

**Il Dirigente
(Avv. Vincenzo Catalano)
F.to all'originale**